



Parrocchia S.Michele Arcangelo

SOLENNITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA MESSA DEL GIORNO

24 giugno

chiamano all'urgenza della conversione, preghiamo.

- * Giovanni sapeva che Gesù doveva crescere e lui diminuire. Fa', o Padre, che al centro della nostra attenzione ci sia Gesù, da conoscere, amare e servire nei fratelli, per incontrarlo un giorno nel tuo regno, preghiamo.
- * Giovanni ha attestato con la vita ciò che ha veduto ed udito. Fa', o Padre, che la nostra testimonianza aiuti gli uomini a incontrare Gesù. E quanti sono da te chiamati a testimoniarti con il martirio siano fedeli ed intrepidi assertori della verità, preghiamo.

C. O eterno Padre, fedele e potente nel dare compimento al tuo piano di salvezza, assicura sempre alla Chiesa testimoni intrepidi come Giovanni, precursore del Figlio tuo, e dona a tutti i tuoi figli di collaborare alla crescita del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Amen

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i nostri doni nel solenne ricordo della nascita di san Giovanni il precursore, che annunciò la venuta e indicò la presenza del Cristo Salvatore del mondo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo per le meraviglie operate in san Giovanni Battista, che fra tutti i nati di donna hai eletto e consacrato a preparare la via a Cristo Signore.

Fin dal grembo materno esultò per la venuta del redentore; nella sua nascita preannunciò i prodigi dei tempi messianici e, solo fra tutti i profeti, indicò al mondo l'Agnello del nostro riscatto.

Egli battezzò nelle acque del Giordano lo stesso tuo Figlio, autore del Battesimo, e rese a lui la testimonianza suprema con l'effusione del sangue. E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Giovanni è il suo nome». Davvero la mano del Signore stava con lui. (Lc 1,60.66)

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Padre, la tua Chiesa, nutrita alla cena dell'Agnello; riconosca l'autore della sua rinascita, Cristo tuo Figlio, che la parola del precursore annunciò presente in mezzo agli uomini. Per Cristo nostro Signore
Amen.

ACCOGLIERE

Oggi la Chiesa festeggia la nascita di S. Giovanni Battista. Per antonomasia, è figura dell'asceta del deserto: uomo abituato alla fatica, al sacrificio, ad una vita austera, tutta dedicata alla ricerca del Signore. L'esperienza di Giovanni è stata quella di una vita ritirata nel deserto per cercare Dio... e infine se l'è visto venire incontro, il suo Dio, insieme ai peccatori, per farsi battezzare! Chiediamo al Battista di aiutarci nel cammino di ogni giorno: di sostenere la nostra perseveranza nel cercare il Signore e nel saperlo riconoscere quando ci raggiunge attraverso gli eventi della vita.

ANTIFONA D'INGRESSO

Venne un uomo mandato da Dio, e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce e preparare al Signore un popolo ben disposto.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore ogni giorno ci raggiunge, e prima di accostarci alla sua mensa vogliamo riconoscere umil-

mente il nostro peccato e riconciliarci con Lui. Mentre lo ringraziamo per le meraviglie di grazia che ha operate in Giovanni Battista, chiediamo al Signore di poter essere come lui testimoni della sua presenza nel mondo.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, , che su tutti gli uomini hai un progetto di amore e li chiami alla conoscenza della verità, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che ti sei rivelato a Giovanni come il Salvatore e lo hai reso fedele alla sua vocazione, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che hai scelto il Battista come tuo precursore, testimone di una parola che non era la sua, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Ge-

sù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. O Padre, che hai mandato san Giovanni Battista a preparare a Cristo Signore un popolo ben disposto, allieta la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito, e guidala sulla via della salvezza e della pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ti renderò luce delle nazioni.

Dal libro del profeta Isaia

Is 49, 1-6

Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.

Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra.

Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato

onorato dal Signore e Dio era stata la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 138 (139)

R. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie. **R/.**

Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda. **R/.**

Meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia. Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. **R/.**

Seconda Lettura

Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

At 13,22-26

In quei giorni, [nella sinagoga di Antiochia di Pisidia,] Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri"».

Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali".

Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.

R. Alleluia.

† Vangelo

Giovanni è il suo nome.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,57-66.80

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furo-

no meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio.

Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Dopo nove mesi di silenzio, ed aver dato il nome a suo figlio, si alzò forte e commossa la voce di Zaccaria per benedire il Signore Dio onnipotente e misericordioso. Anche la nostra preghiera si elevi oggi ardente ed esultante per invocare sulla Chiesa e sul mondo l'abbondanza dei doni divini.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, guida i nostri passi sulla via della pace.

* Giovanni è l'amico dello Sposo, colui che ha gioito del suo arrivo, nel sentire la sua voce. Fa', o Padre, che ascoltiamo la Chiesa e con essa collaboriamo attivamente alla venuta del tuo Regno, preghiamo.

* Giovanni è la voce che grida nel deserto. Fa', o Padre, che ascoltiamo la voce dei profeti che parlano a nome della Chiesa, e ci ri-